

# CLACKSON

MAR-APR 2019

SEMINARIO DI BERGAMO  
RIVISTA DEL CHERICHETTO



N. 2 MAR-APR 2019

SPED. IN A.P. COM. 20/C LEGGE 662/96 - FILIALE DI BERGAMO

# #SOMMARIO

- PAGINA 3 #CARISSIMI CHIERICHETTI  
PAGINA 5 #SULLE ORME DI FRA TOMMASO  
PAGINA 14 #IN CONTATTO CON IL SIGNORE  
PAGINA 16 #I DONI DELLA PASQUA  
PAGINA 18 #RADIO3ARMI: FINALE DI MUNDIALITO  
PAGINA 20 #RADIO3ARMI: FESTA DI SAN GIOVANNI BOSCO  
PAGINA 22 #RADIO3ARMI: USCITA A PREDARE  
PAGINA 24 #OPERAZIONE REPORTER  
PAGINA 26 #AVVISO FESTA DI CLACKSON  
PAGINA 27 #INIZIATIVA MISSIONARIA  
PAGINA 29 #CONCORSO N. 6  
PAGINA 31 #BARZELLETTE  
PAGINA 32 #PROGRAMMA FESTA CLACKSON

LA NUOVA E-MAIL PER INVIARCI  
IL VOSTRO MATERIALE È  
[chierichettibg@gmail.com](mailto:chierichettibg@gmail.com)



Anno XXXVI - N. 2 MAR-APR 2019

Publicazione del Seminario Vescovile di Bergamo, edita dall'Opera S. Gregorio Barbarigo, via Arena 11 - 24129 Bergamo - Tel. 035.286287 - Sped. in A.P. Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Bergamo - Con approvazione ecclesiastica - Grafica: Gierre srl, Bergamo - Stampa: Litostampa Istituto Grafico, Bergamo  
Direttore Responsabile: don Gustavo Bergamelli - Direttore: don Mattia Redazione: don Lorenzo Quadri, don Andrea Sartori, don Stefano Siquilberti, Taddeo Rovaris, Colombi Gregorio, Metta Luca, i seminaristi delle Medie e di Teologia.  
Disegni: B. Dolif - Autorizzazione del Tribunale di Bergamo in data 26-6-1980.  
Quota associativa singola Euro 10,00.

# CARISSIMI CHIERICHETTI.



prosegue con questo numero la nostra conoscenza dei santi bergamaschi. Dopo aver terminato le tre puntate sul beato Francesco Spinelli, iniziamo ora altre tre puntate su un altro grande beato: **fra Tommaso da Olera**. Era un ragazzino analfabeta di un piccolo paese della val Seriana che, affidandosi al Signore, si ritroverà a discutere nelle corti dei re del tempo e scriverà bellissime opere di spiritualità.

Questo numero presenta poi alcune delle attività dei ragazzi delle **medie del Seminario**: mi sembra bello questo loro desiderio di raccontare a voi chierichetti le esperienze che vivono qui in seminario, così belle, diversificate e arricchenti! Quando vi arriverà questo numero penso saremo ormai alla fine della quaresima e così ho pensato di proporvi una breve riflessione sui doni che il grande **mistero della Pasqua** porta

con sé: infatti il dono della vita di Gesù diventa attuale per noi oggi attraverso i sette sacramenti che la Chiesa offre e vive in modo particolare proprio nel tempo pasquale.

Infine non mi resta che ricordarvi l'attesissimo appuntamento della **festa di Clackson**: quest'anno, come abbiamo anticipato nello scorso numero, l'oggetto da costruire è la bussola della vocazione: largo alla vostra fantasia e alla vostra creatività. Come sempre saranno premiati anche i vincitori dei concorsi di Clackson: i primi premi a chi avrà compilato correttamente tutti e sei i concorsi, i secondi premi a chi ne avrà compilati cinque e i terzi premi a chi ne avrà consegnati solo quattro: forza allora, avete ancora tempo per recuperare!

Vi aspetto alla festa del 1 maggio, non mancate!



SULLE

ORME

DI

FRA TOMMASO

In questo numero di Clackson ci mettiamo in ascolto della storia di un altro santo della nostra terra bergamasca.

Dopo san Francesco Spinelli andiamo a scoprire la figura del beato Tommaso da Olera.

Lo conoscete già? Ne avete mai sentito parlare?

La sua è una storia del tutto speciale...

Anzitutto dobbiamo collocarci in un tempo piuttosto lontano: verso la fine del secolo XVI, in una piccola parrocchia della valle Seriana, Olera, che ancora oggi si presenta come un'affascinante borgo medievale.

Per aiutarci ad entrare in questo tempo e in questo luogo vediamo cosa è successo a due ragazzini di oggi durante una mattinata di scuola che li ha condotti proprio sulle orme del beato Tommaso...



# Fratel Tommaso da Olera

## Storia del beato Tommaso (1ª PARTE)

SIAMO IN UNA  
SCUOLA MEDIA  
IN VAL SERIANA...

AVETE CAPITO COME DOVETE FARE IL COMPITO  
CHE VI HO ASSEGNATO? AVETE DUE SETTIMANE  
DI TEMPO. MI RACCOMANDO: FATELO BENE:  
NIENTE RICERCHE FRETTOLOSE IN INTERNET...  
NIENTE COPIA-INCOLLA... VOGLIO UNA RICERCA  
FATTA CON LE VOSTRE MANI!

TESTI: DON LORENZO QUADRI - DISEGNI: BRUNO DOLIF



SUL PULLMAN MENTRE TORNANO A CASA.

GIULIA,  
MA TU HAI  
CAPITO COSA  
DOBBIAMO  
FARE?

MA CERTO TONTO! CIOE'...  
HO CAPITO COSA VUOLE LA  
PROFE, MA NON SO BENE  
COME POTREMO RIUSCIRC!



**GULP!**  
SECONDO  
ME NON  
SI E' RESSA  
CONTO DI  
QUELLO  
CHE CI HA  
CHIESTO!

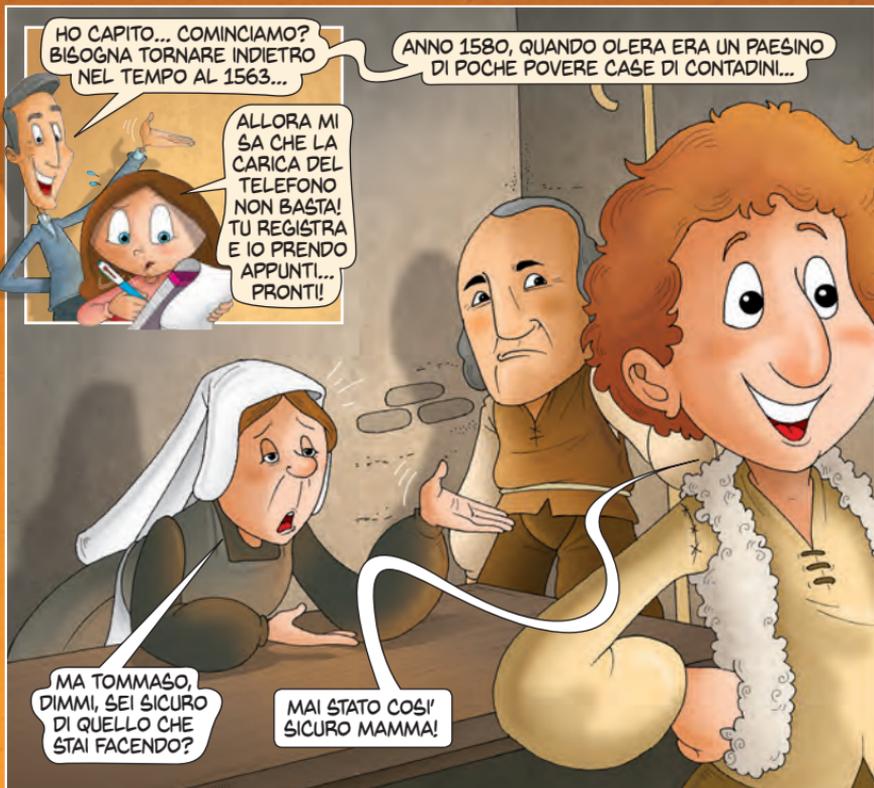


IN CASA DEL PARROCO...



BENE, HO CAPITO COSA DOVETE FARE. SIETE VENUTI NEL POSTO GIUSTO. AVETE CARTA E PENNA PER PRENDERE APPUNTI?

EHM... FACCIAMO CHE REGISTRAMO COL CELLULARE, OK?



HO CAPITO... COMINCIAMO? BISOGNA TORNARE INDIETRO NEL TEMPO AL 1563...

ANNO 1580, QUANDO OLERA ERA UN PAESINO DI POCHE Povere CASE DI CONTADINI...

ALLORA MI SA CHE LA CARICA DEL TELEFONO NON BASTA! TU REGISTRA E IO PRENDO APPUNTI... PRONTI!

MA TOMMASO, DIMMI, SEI SICURO DI QUELLO CHE STAI FACENDO?

MAI STATO COSI' SICURO MAMMA!



IO NON CAPISCO COME TI  
SIA SALTATO IN TESTA DI  
ANDARE A FARE IL FRATE!

CON TUTTO IL BISOGNO CHE ABBIAMO  
QUI DEL TUO AIUTO NEI CAMPI... E POI  
HAI SOLO 17 ANNI, NON SEI MAI ANDATO  
FUORI DAL PAESE E ADESSO VUOI  
ANDARE FINO A VERONA!



MAMMA, IERI MI HAI DETTO CHE A 17 ANNI ORMAI  
SONO UN UOMO E ADESSO CHE SONO UN BAMBINO...

TUA MADRE VORREBBE  
SOLO CAPIRE. E ANCH'IO!



QUINDI POVERO E MENDICANTE!  
TANTO VALEVA RESTARE QUI ALLORA!



MAMMA, PAPA', CAPISCO  
LA VOSTRA AGITAZIONE.  
VEDETE, SO BENE CHE  
NON SONO MAI ANDATO A  
SCUOLA, CHE NON SO NE  
LEGGERE NE SCRIVERE  
E CHE NON SARÀ FACILE  
NEMMENO IMPARARE  
A PREGARE... MA HO  
SENTITO CHE LA VITA  
DI QUEI FRATI È ANCHE  
LA MIA: VOGLIO VIVERE  
COME SAN FRANCESCO  
D'ASSISI!

VIA, PAPA', SO  
CHE CAPIRAI. VI  
VOGLIO BENE,  
MA ORA DEVO  
PARTIRE. A  
PRESTO!

DOPO POCHI ANNI, NEL 1584...

CARISSIMO FRA' TOMMASO, IL TUO CAMMINO DI FORMAZIONE E' TERMINATO. ORA CHE HAI PROFESSATO I VOTI DI CASTITA', POVERTA' E OBEDIENZA SEI FRATE A TUTTI GLI EFFETTI.

SONO FELICISSIMO! ANCORA NON RIESCO A CREDERCI!

SAN FRANCESCO HA GUIDATO IL TUO CAMMINO.

E ANCHE TU, CARO FRA' BONIFACIO, MI SEI STATO MOLTO VICINO. SEI STATO UN MAESTRO E UN FRATELLO.

HO SOLO FATTO IL MIO DOVERE. ORA SEI ANCHE TU UN QUESTUANTE: LE STRADE DI VERONA SARANNO LA TUA MISSIONE E DOVRAI CHIEDERE L'ELEMOSINA CON LA GIOIA NEL CUORE, COME HA SCRITTO FRANCESCO NELLA REGOLA CHE GUIDA IL NOSTRO ORDINE. BUON CAMMINO!

IN CASA DI DON ORESTE...

UHM, LA STORIA SI FA INTERESSANTE! GIOVANNI AVEVI RAGIONE: QUI C'E' MATERIALE PER UNA LUNGHISSIMA RICERCA!

UNA SOLA COSA: COSA SIGNIFICA "QUESTUANTE"?

"QUESTUANTI" ERANO I FRATI INCARICATI DI GIRARE PER LE STRADE DELLE CITTA' A CHIEDERE LA "QUESTUA", CIOE' L'ELEMOSINA.

E QUESTO ERA L'UNICO MODO CHE I FRATI AVEVANO PER MANGIARE?

OH NO, AVEVANO ANCHE IL LORO ORTO NEL CONVENTO... E POI LA GENTE CON LORO ERA MOLTO GENEROSA!

MA FRA' TOMMASO FACEVA SOLO QUELLO? FINORA NON HO ANCORA CAPITO COSA LO HA RESO COSI' FAMOSO!

ALLORA LASCIA CHE CONTINUI A RACCONTARE, D'ACCORDO?



VERONA, ANNO 1593:  
FRA TOMMASO PERCORRE  
DA ANNI LA STRADA...

GUARDA, ANCORA QUEL FRATE.  
OGNI GIORNO FA IL SUO GIRO.

SI CHIAMA FRA  
TOMMASO. CHE  
PAZIENZA HA!

E POI HO SENTITO  
CHE NON VA SOLO  
A PRENDERE, MA...  
DONA ANCHE.





DAL PARROCO...

DIREI CHE PER OGGI ABBIAMO GIÀ DETTO MOLTO, RAGAZZI!

AVEVA RAGIONE, DON ORESTE! A QUESTO PUNTO NON VEDO L'ORA DI SAPERE COME PROSEGUIRA' IL RACCONTO.

GULPI!

C'E' ANCORA TANTO DA RACCONTARE: DOBBIAMO ANCORA PARLARE DEL SUO INCONTRO COI POTENTI D'EUROPA.

MA COME? UN FRATE ANALFABETA CHE CONOSCE GLI UOMINI PIU' POTENTI D'EUROPA?

GIÀ, MA NON CORRIAMO. QUANDO DOMENICA VENITE A FARE I CHIERICHETTI CI METTIAMO D'ACCORDO PER RIVEDERCI E CONTINUARE IL RACCONTO, OK? FORZA, ORA FATE MERENDA!



Continua...



# STORIA DEL BEATO TOMMASO (PRIMA PARTE)



online

MARZO  
APRILE



Anche a noi questa settimana la profe di geografia ha dato una ricerca da fare... Ma non ne ho proprio voglia. Uffa... ✓✓

Su coraggio! La scuola richiede anche un po' di impegno e l'impegno costa fatica. ✓✓



Don, ma la mia ricerca non è facile e divertente come quella sul beato Tommaso... ✓✓

Carissimo, se sei stato attento al racconto ti sarai sicuramente accorto che Giulia e il suo amico non sapevano neppure da che parte cominciare, eppure qualcuno li ha aiutati ✓✓



Pensi che qualcuno aiuterà anche me? ✓✓

Non so... Certamente la ricerca devi farla tu, però se incominci a metterti all'opera vedrai che succederà qualcosa che non t'aspettavi, scoprirai cose nuove che potrai raccontare agli altri. ✓✓



Ma io non sono come fra Tommaso che, mentre faceva il suo lavoro di questuante, aveva anche il tempo per parlare con la gente... ✓✓



CHAT 3

STATO •

CHIAMATE



Sai, fra Tommaso parlava spesso con le persone perché aveva qualcosa di buono da dire. Quando ti accade qualcosa di bello nella vita, non vedi l'ora di raccontarlo agli amici. E così fra Tommaso aveva da raccontare Gesù a tutti.



E come faccio a incontrare Gesù per raccontarlo agli amici? Dove lo posso trovare?



Hai visto: il giovane Tommaso aveva un desiderio nel suo cuore, quello di partire per farsi frate, e a 17 anni lasciò casa per questo ideale. E tu hai mai provato ad ascoltare i desideri del tuo cuore? Ti sei mai chiesto come realizzarli? Ascolta il tuo cuore, lì incontrerai il Signore e con lui scoprirai la tua meravigliosa vocazione. Così la potrai raccontare a tutti!



tutti

**Gesù, desideriamo incontrarti e passare del tempo con te. Vogliamo scoprire quanto di bello desideri da noi e come il giovane Tomaso incamminarci verso la meta della nostra vocazione. Sappiamo che questo potrà comportare impegno e anche qualche fatica, ma con il tuo aiuto siamo pronti a tutto. Durante questo cammino vogliamo imparare a conoscerti meglio, come se facessimo una ricerca sulla tua vita, non tanto per sapere di più, ma per amarti maggiormente. Allora anche noi come il beato Tommaso potremo essere gioiosi e allegri e racconteremo a tutti quanto è bello incontrarti e seguirti. Amen**



# I DONI DELLA PASQUA

Avete fatto caso che la celebrazione dei sacramenti avviene proprio nel tempo pasquale? Prime comunioni, Cresime, i Matrimoni a giugno, il 26 maggio l'ordinazione sacerdotale, ...

In effetti è proprio dalla Pasqua che nascono tutti i sacramenti! Ogni volta che celebriamo un sacramento lo facciamo nella morte e nella risurrezione del Signore. C'è un'immagine cara ai Padri della Chiesa per dire questo: essi commentando il fatto che dal fianco aperto di Gesù crocifisso esce sangue ed acqua proprio vedendovi la nascita dei sacramenti. Dal cuore aperto di Gesù nasce quel fiume di grazia che è la possibilità per noi di attingere e di rimanere nel suo amore!

Sentiamo cosa dice Agostino per esempio: «L'evangelista ha usato un verbo significativo. Non ha detto: colpì, ferì il suo costato, o qualcosa di simile. Ha detto: aprì, per indicare che nel costato di Cristo fu come aperta la porta della vita, donde fluirono i sacramenti della Chiesa, senza dei quali non si entra a quella vita che è la vera vita.

Quel sangue è stato versato per la remissione dei peccati quell'acqua tempera il calice del-



la salvezza, ed è insieme bevanda e lavacro» (Commento a Giovanni, 120, 2).

Il tempo di Pasqua è quindi un tempo impegnativo anche per noi chierichetti, che siamo chiamati a servire a diverse funzioni e diversi riti, come le prime comunioni e le cresime. Viviamo bene questi momenti, cercando di fare bene i turni di servizio, e soprattutto ricordandoci che ogni sacramento è attingere a quel fiume di amore che nasce da Gesù e ci permette di rimanere in Lui.

# MUNDIALITO... PREMIAZIONI



Anche quest'anno presso la Comunità delle Medie del Seminario ha avuto luogo la premiazione del torneo di calcio Mundialito. La serata (mercoledì 13 febbraio) preparata dal gruppo ricreativo, si è rivelata essere anche un momento prezioso di incontro tra la Comunità delle Medie e alcuni membri della squadra Primavera dell'Atalanta. Paolo, seminarista di terza media, ci presenta i nostri ospiti e la loro giornata tipo.

Quest'anno a premiare il Mundialito sono venuti due calciatori della Primavera dell'Atalanta: uno si chiama Kaleb Okoli e l'altro Evarist Kiki. Kaleb è un difensore. Pensate che era in panchina nella partita di Coppa Italia tra Atalanta e Juventus! Evarist, invece, gioca nel ruolo di esterno. Kaleb e Evarist, venuti in Seminario per le meravigliose premiazioni del nostro torneo, ci hanno



anche raccontato la loro esperienza di vita comunitaria alla Casa del Giovane, in città. Loro si alzano la mattina alle sei, si preparano e poi fanno colazione insieme con i compagni di squadra. Ognuno poi va a scuola. I giocatori scelgono liberamente quali scuole frequentare. Al termine delle lezioni tutti si dirigono alla Casa del Giovane per pranzare. Alle 14:30 la squadra parte per Zingonia. Gli allenamenti, che si svolgono tutti i pomeriggi, eccetto la domenica, terminano alle ore 19. Il tempo successivo è libero, si cena insieme e poi si studia. Dall'incontro con Caleb e Evarist noi delle Medie abbiamo capito che non hanno una vita comunitaria tanto differente dalla nostra: loro fanno più calcio, noi più preghiera.

**Paolo Casa, terza media**



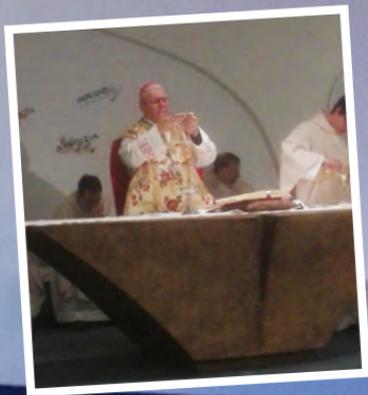


31 GENNAIO  
**FESTA DI SAN  
GIOVANNI BOSCO**



**L**a giornata di don Bosco già dal mattino si è presentata carica di novità. Ci siamo svegliati e il padre spirituale ci ha caricato di energia per viverla al meglio. Anche la colazione è stata molto apprezzata, abbiamo gustato una buonissima cioccolata abbinata a dei croissant. Ma ci siamo messi in gioco tutti durante il pomeriggio: abbiamo partecipato ad un favoloso torneo di nascondino. Il cortile delle medie è stato tutto riempito di oggetti come poltrone, armadi, sedie, ecc. Insomma il gioco consisteva nel nascondersi dietro gli oggetti per non essere visti dai cacciatori, i quali dovevano evitare che gli altri giocatori riuscissero a tuffarsi su un materasso per essere salvi e poter vincere. Alla fine tutti erano sfiniti, ma pieni di gioia per il bel gioco fatto. Arrivata la sera i ragazzi di prima media hanno avuto il privilegio di accogliere il vescovo che avrebbe celebrato la S. Messa. La chiesa era ben allestita, i chierichetti pronti, i canti pure e perciò la Messa è cominciata. Come al solito il vescovo ci ha regalato una delle sue bellissime omelie. In seguito ci siamo spostati verso il refettorio per la cena. Tutta la cena è stata ben preparata e il vescovo ci ha anche regalato un suo pensiero finale. Per concludere la giornata ci siamo spostati nella comunità della teologia per la visione del film. Come avete ben notato la giornata è stata molto intensa, ma sempre osservando la figura di don Bosco che ha dato la vita per i ragazzi come noi.

Michele Mancini, terza media





# *Prima e seconda media a Predore*

L'uscita a Predore è stata una proposta di incontro che si è inserita all'interno delle feste patronali della comunità delle Medie. Utsho, seminarista di 2<sup>a</sup> ce la racconta

Siamo arrivati lì nel pomeriggio. L'autobus ci ha lasciati davanti alla grande chiesa dedicata al Sacro Cuore di Gesù e a S. Giovanni Battista. Dietro la chiesa c'è l'oratorio, organizzato su due piani, con un grandissimo campo da calcio e un semplice parco giochi. Ad accoglierci abbiamo trovato il parroco, don Alessandro Gipponi, che ci ha trasmesso una felicità incredibile. Abbiamo subito avuto un incontro coi ragazzi del catechismo, ai quali, dopo le presentazioni, abbiamo raccontato brevemente la nostra giornata tipo. Quindi, il nostro educatore don Stefano ha raccontato a tutti i ragazzi che la vocazione è la risposta ad un sogno che ti porta a fare un' importante scelta di vita (sacerdotale o matrimoniale). Al termine dell'incontro abbiamo disputato, su invito dei ragazzi del posto una partita di calcio, vinta da noi seminaristi per 7 a 6. Dopo il fischio finale siamo andati tutti di corsa verso la cappella adiacente alla chiesa parrocchiale, dove don Stefano e don Alessandro hanno celebrato





la S. Messa. Terminata la Messa siamo ritornati in oratorio per cenare. Un mio compagno si è messo poi a suonare il pianoforte, regalandoci un po' di bella musica. Alla fine della giornata abbiamo ringraziato il parroco, le catechiste e i ragazzi per averci accolto nel loro oratorio. Dopo aver salutato e ringraziato tutti siamo rientrati in Seminario. È stata una giornata impegnativa, ma allo stesso tempo divertente. Grazie, Predore.

**Utsho Riberio, seconda media**

# OPERAZIONE REPORTER

*il gruppo chierichetti di*



## ENDINE VALMAGGIORE

*Ciao!*

Siamo i chierichetti di IV Elementare delle parrocchie di San Giorgio e San Giovanni di Endine e Valmaggione.

Quest'anno abbiamo iniziato il nostro servizio all'altare e siamo: Aurora, Michela, Daniele, Greta Luigina, Silvia P., Caterina, Cristel, Alessia, Nicole, Jusilda, Mia, Simone, Giulia, Silvia B., Federico.

Il 25 Novembre, solennità di Cristo Re, il nostro parroco Don Andrea ci ha convocato alla messa e con il rito di vestizione dei nuovi ministranti, ci ha presentato alla comunità che ci ha accolto con un applauso. È stata una grande emozione e un ricordo indimenticabile indossare la veste e sentirsi chia-



mati per nome... per vivere questa esperienza che ci fa sentire ancora più vicini a Gesù.

In questo nuovo impegno, ci fanno da riferimento quattro chierichetti più grandi: Matteo Pedretti (Seminarista), Jacopo, Noemi, Daniel. Loro sono simpatici, ci fanno ridere, ci incoraggiano e ci danno indicazioni e consigli su come comportarci, oltre a preparare i turni di servizio.

Insieme alle nostre catechiste Antonella e Gemma, abbiamo partecipato il 29 dicembre al raduno diocesano dei chierichetti. Abbiamo fatto vari laboratori: i maschi in Seminario e le femmine dalle suore domenicane, poi abbiamo pranzato insieme e abbiamo concluso con la messa.

Abbiamo conosciuto altri gruppi, è stata una splendida giornata tra preghiere, giochi, risate...

Arrivederci all'anno prossimo!

Saluti alla redazione di Clackson ed un saluto affettuoso al ns. Vescovo Francesco.



## P A R R E

*Ciao!*

Siamo il gruppo chierichetti della parrocchia di S. Pietro apostolo in Parre (Stefano, Andrea, Ivan, Mattia, Cristian) e nella foto siamo davanti all'altare con l'"abbraccio di Gesù".

Noi aiutiamo don Armando, il nostro parroco, a servire all'altare; in questo modo siamo più vicini a Gesù anche con il cuore.

Ti ringraziamo, Signore, per averci chiamato a fare i chierichetti e per averci fatto capire come è bello servirti.



*Siete pronti  
per il 1° maggio?*

**La festa di Clackson si avvicina!**

**ATTENZIONE PERCHÉ QUEST'ANNO  
SARÀ IL 1° MAGGIO (NON IL 25 APRILE)**



L'oggetto da costruire è

*la bussola  
della vocazione*

Inoltre, come l'anno scorso, potete inviare al nostro indirizzo di posta elettronica dei video brevissimi e divertenti in cui trovate un modo simpatico per dire la parola "Clackson" (un po' come la pubblicità di Italia Uno, per intenderci!).

**Buon lavoro!**

# IL CRE PER JOSEPHIN E I SUOI AMICI

Ciao, sono Josephin, una ragazza di 10 anni. Vivo con la mia famiglia in un villaggio della Diocesi di Abengourou in Costa d'Avorio. Il mio villaggio è piccolo, però è molto bello: è in una radura in una bellissima e verdeggiante vegetazione. Per raggiungere il mio villaggio c'è un'unica stradina sterrata e si arriva solo a piedi o con l'asino oppure con la Jeep (solo quando non piove). Noi non usciamo mai dal nostro villaggio perché dovremmo camminare tante ore per raggiungere la prima città. Le mie giornate scorrono una uguale all'altra: il mattino vado a scuola nella capanna-scuola (un'unica classe che accoglie tutti, grandi e piccoli); il pomeriggio con gli altri ragazzi gioco per le strade del villaggio, aiuto la mamma in casa a curare i miei quattro fratellini più piccoli, vado a prendere l'acqua al pozzo del villaggio... Una volta alla settimana, quando il capo-chiesa ci chiama, vado nella capanna-chiesa per la preghiera e di tanto in tanto, quando arriva il missionario faccio festa con tutti quelli del villaggio e se anche è un giorno feriale si sospende la scuola e ogni attività ordinaria. Qualche anno fa un missionario che viene da Bergamo, è arrivato nel mio villaggio e per una settimana intera, insieme ad altri giovani, ha radunato tutti i bambini e ragazzi e ha organizzato una cosa bellissima: giochi, canti, momenti di preghiera, laboratori.....





Ci ha detto che da voi a Bergamo si chiama CRE e che dura ben 4 settimane.

Da noi, nel mio villaggio, è durato solo una settimana ma è stato bellissimo!!!! Mi ricordo quella settimana come un sogno. Purtroppo non si è più ripetuta: noi ragazzi la stiamo ancora attendendo: sarebbe bellissimo poterla rifare!

Josephin ha raccontato proprio quello che è successo nel suo villaggio. Lei non sa che in tanti altri villaggi della Diocesi di Abengourou è stata fatta una settimana di CRE. In alcuni villaggi si fa ancora adesso tutti gli anni e in altri, purtroppo, non è stato più possibile. Perché? Organizzare una settimana di CRE richiede non solo la fantasia di organizzare giochi e laboratori, ma anche un po' di denaro per acquistare materiale, cancelleria, giochi, merende...

Alcuni villaggi, quelli più vicini alla città di Agnibilekrou, hanno qualche risorsa economica in più e questo permette loro di potere fare delle attività per i ragazzi, altri villaggi invece, come quello dove abita Josephin, non hanno alcuna possibilità economica...ed è per questo che non è

possibile organizzare di nuovo la settimana di CRE.

I missionari bergamaschi, chiedono a voi chierichetti, attraverso la festa di Clackson, di realizzare nuovamente il sogno di Josephin e tanti altri bambini che attendono la settimana di CRE come un grande regalo.



×

✓

# CONCORSO

# 6

VALIDO PER  
LA FESTA 2019



**Di quale paese era fra Tommaso?**

---

**Cosa amava fare fra Tommaso mentre chiedeva la questua?**

---

**Chi sono i due calciatori che sono venuti a premiare i vincitori del Mundialito?**

---

**Da dove nascono i sacramenti?**

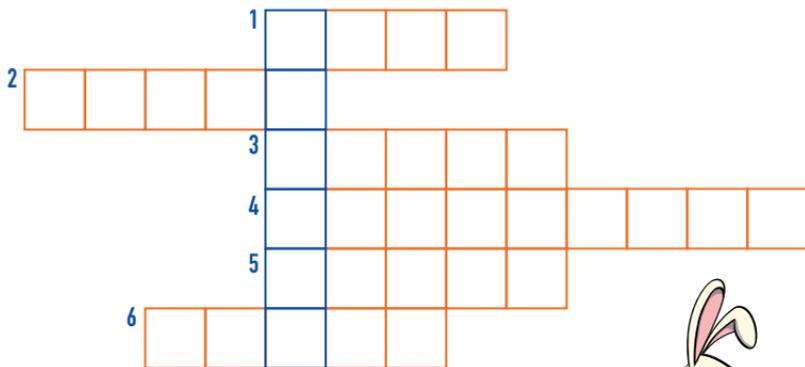
---

Dopo aver risposto alle domande, stacca questo foglio e

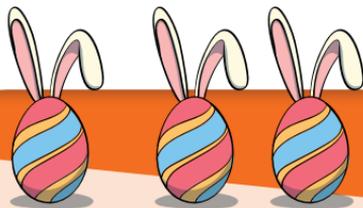
- consegnalo al tuo sacerdote o al seminarista del tuo paese;
- oppure spedisce in una busta all'indirizzo che trovi nella prossima pagina con il francobollo da 1,10 euro.

**NON DIMENTICARE DI COMPILARE IL TUO INDIRIZZO.**

# Gioco cruciverba



1. Gesù lo spezzò durante l'ultima cena
2. Paese d'origine del beato Tommaso
3. La settimana durante la quale si celebra la Pasqua è chiamata...
4. Il tempo liturgico prima di Pasqua
5. Nella processione della domenica delle Palme in processione si portano i rami di quale pianta?
6. Lo era il beato Tommaso



Spedisci a CLACKSON:

Seminario vescovile Giovanni XXIII, via Arena 11 - 24129 Bergamo

NOME E COGNOME.....

CLASSE.....

VIA..... NR.....

CAP..... PAESE.....

# Risate a crepapelle

In pescheria. "Mi raccomando signora, tolga tutte le spine!"  
"Quella del frigorifero posso lasciarla?"

Pastori sardi. "Hai idea di quante pecore hai?"  
"No, non lo so proprio. Tutte le volte che mi metto a contarle, mi viene un sonno tremendo e mi addormento!"

Il carabiniere e le parole crociate.  
Quindici verticale, due lettere: "Sei romano".  
Il carabiniere ci pensa un po' e poi scrive: "NO".

Due matti entrano in un negozio di fiori, e chiedono dei semi.

Il fioraio chiede di che tipo.  
E gli altri rispondono: "Ma non so, dobbiamo seminare il panico".

In manicomio. "Oggi ho mangiato una ciambella."  
"E il buco?"  
"L'ho messo da parte per domani"

Al telefono. "Pronto, chi parla?"  
"Beh! Facciamo un po' per uno."

La maestra: "Pierino, dove si trova l'Elba?"  
Pierino: "Nel Plato!"



# Festa di Clackson 2019

La Festa degli Amici di Clackson  
si terrà in Seminario il **1 maggio 2019**

Ricordiamo che anche quest'anno, in sintonia con il cammino diocesano, si è scelto di mettere al centro il tema della vocazione, per cui l'oggetto da costruire è

*la bussola  
della vocazione*



L'oggetto può avere le dimensioni e la forma che si desidera, può essere colorato come si vuole e avere anche effetti speciali... quindi largo alla vostra creatività! Come sempre, l'oggetto dovrà contenere le vostre offerte per le missioni (vedi foglio allegato).

## **IL PROGRAMMA DELLA FESTA:**

- ore 09.00 Accoglienza dei gruppi, iscrizione alla festa
- ore 09.45 Proposta a cura della terza media del Seminario saluto in Auditorium
- ore 11.30 Celebrazione della S. Messa presieduta dal vescovo Francesco
- ore 12.30 Pranzo al sacco nei cortili del Seminario ore 14.30: spettacolo in Auditorium e premiazioni ore 16.00: saluti e arrivederci

**!! Attenzione !!**

Per il concorso a premi, verranno conteggiati i tagliandi consegnati entro il **25 APRILE 2019**.

Verranno premiati coloro che hanno consegnato **6 concorsi** (primo premio) - **5 concorsi** (secondo premio) - **4 concorsi** (terzo premio)

**N.B.** Per la numerosa affluenza di persone si ricorda che **NON** sarà possibile parcheggiare in Seminario.